



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DEL CIRCOLO RICREATIVO E CULTURALE ARCI

SANTA MARIA DEL MONTE

CON SEDE IN SALUDECIO VIA S.MARIA DEL MONTE N.12

CODICE FISCALE N. 91021060404

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 14
dicembre alle ore 18,00

14/12/1998

presso la sede sociale in Saludecio Via Santa

Maria del Monte n.12 si è riunita l'assemblea

straordinaria del Circolo Ricreativo e Culturale

ARCI SANTA MARIA DEL MONTE per deliberare sul

seguente ordine del giorno:

1) APPROVAZIONE NUOVO STATUTO SOCIALE

2) VARIE ED EVENTUALI

Apres la seduta il Presidente Sig. Pazzaglini

Rino il quale fa constatare che l'assemblea

straordinaria e' stata convocata mediante avviso

affisso nell'albo dell'associazione il 10/11/1998 e

che la prima convocazione fissata per il giorno

09/12/1998 alle ore 18,00 è andata deserta.

Il Presidente fa constatare che sono presenti n.

87 soci pertanto dichiara l'assemblea validamente

costituita e legittimata a deliberare sugli

argomenti posti all'ordine del giorno.

Pazzaglini Rino
Posi M. M.

Il Presidente propone di nominare segretario dell'assemblea il Sig. Pasini Marcello :

l'assemblea approva all'unanimita.

Il Presidente quindi passa a discutere il primo argomento all'ordine del giorno. Il Presidente riferisce che con l'entrata in vigore del D.lgs 460/97 lo statuto sociale della nostra associazione non rispecchia pienamente le disposizioni di legge e pertanto al fine di mantenere la natura di ente non commerciale non a scopo di lucro si rende necessario adottare un nuovo statuto sociale che risulti compatibile con la nuova normativa.

Pasini Marcello

Il Presidente quindi da' lettura del nuovo statuto sociale composto di numero 32 articoli.

Segue ampia discussione e l'assemblea all'unanimita' approva il nuovo statuto sociale che sara' allegato al presente verbale sotto la lettera "A".

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 20,30 previa redazione e lettura del presente verbale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

PAZZAGLINI RINO

PASINI MARCELLO

Pazzagli Rino
ASSEMBLEA STRAORDINARIA
STATUTO SOCIALE

Pasini Marcello
PAGINA N. 2

ALLEGATO "A"

STATUTO

COSTITUZIONE E SCOPI

ART. 1

È costituito in Saludecio Via Santa Maria del Monte n.12 un Circolo Ricreativo, Culturale, denominato "CIRCOLO RICREATIVO E CULTURALE ARCI SANTA MARIA DEL MONTE " il circolo è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico a carattere volontario e democratico.

Non persegue finalità di lucro.

*Pazzaglia
Pozzi Marcello*

ART. 2

Il Circolo Arci "Santa Maria del Monte " aderisce all'ARCI "Associazione Nazionale di Cultura Sport e Ricreazione", di cui adotta la tessera associativa nazionale quale propria tessera sociale, conservando autonomia programmatica ed amministrativa.

ART. 3

Lo scopo principale del Circolo è quello di promuovere e gestire attività culturali, turistiche, ricreative, motorio-sportive, assistenziali, ambientalistiche, di prevenzione sanitaria, nonché servizi contribuendo in tal modo

alla crescita culturale e civile dei propri soci e
una piu' completa formazione umana e sociale.
Tutti i campi in cui si manifestano esperienze
culturali, ricreative e formative e tutti quelli in
cui si può dispiegare una battaglia civile contro
ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di
violenza, di censura, di ingiustizia, di
discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di
solitudine forzata, sono potenziali settori di
intervento del Circolo.

Per tali scopi il Circolo potrà:

- 1) avvalersi sia di prestazioni gratuite che retribuite;
- 2) raggiungere tutti quegli accordi atti a garantire l'economia e la funzionalità dell'associazione ed a favorire il suo sviluppo;
- 3) dare la propria adesione a quelle associazioni ed enti che possono favorire il conseguimento dei fini sociali;
- 4) somministrare ai soci alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità;
- 5) svolgere qualunque attività connessa ed affine agli scopi stessi;
- 6) compiere tutti gli atti necessari e concludere ogni operazione di natura mobiliare, immobiliare e

Pazzagli
Per Marcello



finanziaria, nessuna esclusa.

ASSOCIAZIONE

Art. 4

Il numero dei soci è illimitato; al Circolo possono aderire le persone di ambo i sessi, indipendentemente dalla propria appartenenza politica e religiosa, cittadinanza, appartenenza etnica e professione. Per i minori di 14 anni è richiesto l'assenso dell' 'esercente la potestà'. Per iscriversi al Circolo è necessario presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo utilizzando l'apposito modulo.

Con la domanda l'aprirante socio dovrà:

- 1) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza;
- 2) dichiarare di attenersi al presente statuto, ai regolamenti interni ed alle deliberazioni degli organi sociali.

La domanda di iscrizione deve essere firmata dall'aprirante socio, annotandovi gli estremi di un documento di identità.

Lo status di socio, una volta acquisito ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsto dal successivo art. 9.

ART. 5

*Pizzaghi Rino
Pisani Marcello*

E' compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o piu' consiglieri da esso delegati, esaminare ed esprimersi, entro trenta giorni, in merito alla domanda di ammissione, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti. Il diniego deve essere comunicato all'interessato, nulla ricevendo il silenzio vale come assenso.

Nel caso in cui la domanda venga respinta l'interessato potra' presentare ricorso al Presidente, sul ricorso si pronuncera' in via definitiva, l'Assemblea dei soci alla sua prima convocazione ordinaria.

Al momento della domanda l'associato potra' rilasciare autocertificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e l'assenza di motivi ostativi all'accoglimento della stessa, assumendone ogni responsabilita'. A seguito dell'autocertificazione, salva sempre la decisione del Consiglio Direttivo, all'iscritto potra' essere rilasciata tessera " ARCI" e lo stesso potra' essere ammesso a frequentare il Circolo.

Nell'ipotesi di rigetto della domanda dopo il rilascio della tessera, all'atto della restituzione della tessera associativa verra'

*Pizzarello
Pizzi Marella*

rimborsata la quota versata.

il mancato rinnovo della tessera comporta l'automatica decadenza del socio ed il divieto di frequentare i locali del Circolo.

Art. 6

Gli associati hanno diritto a partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dal Circolo ed a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti il Circolo stesso.

Art. 7

Hanno diritto di frequentare il Circolo:

- i soci;
- i soci di altri Circolo Arci purché in possesso della tessera associativa;
- per una sola volta, e accompagnati da un socio, coloro che, desiderando aderire al Circolo, vogliono approfondire la conoscenza dello stesso. La richiesta deve essere formulata per iscritto prima di accedere ai locali.

In particolare occasioni il Consiglio Direttivo potrà decidere di consentire l'accesso ai soli soci del Circolo.

I soci Arci debbono attenersi alle limitazioni stabilite dal Consiglio Direttivo del Circolo.

La frequentazione del Circolo può essere

*Pizzigalli Rino
Pizzi Morullo*

temporaneamente impedita ai soci che arrechino disturbo agli altri o appaiano in condizioni di precaria lucidita' o in stato di ubriachezza.

Art. 8.

I soci sono tenuti:

- al pagamento della quota associativa annuale, fissata dal Consiglio Direttivo, per il rinnovo delle tessere;

- alla osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

La quota sociale rappresenta un versamento periodico obbligatorio a sostegno economico del sodalizio e non costituisce, pertanto, titolo di proprieta' o di partecipazione a proventi nè è trasmissibile o rimborsabile, salvo quanto previsto dall'art. 5, quinto comma.

Art. 9

La decadenza da socio può avvenire per:

- decesso;
- dimissioni;
- mancato rinnovo della quota associativa;
- esclusione o radiazione.

*Pezzagli - Ra
Bonini - Mare*



Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo con la restituzione della tessera.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 10

Nel caso di infrazioni da parte dei soci delle norme sancite dal presente statuto e dai regolamenti interni, di insofferenza alle comuni regole di educazione e del reciproco rispetto, il Consiglio direttivo potrà applicare le seguenti sanzioni:

- 1) ammonizione scritta;
- 2) sospensione da ogni attività e benefici sociali per un periodo fino a sei mesi;
- 3) espulsione o radiazione;

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi nel pagamento delle somme dovute al Circolo;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al Circolo;
- d) quando tengano in pubblico una condotta

*Pizzaglia
Pas. Morello*

riprovevole o persistano nel recare molestie agli altri soci.

Le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza.

I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi previo pagamento del dovuto.

Tali riammissioni saranno deliberate dal Consiglio Direttivo.

I soci decaduti e quelli radiati non potranno continuare a frequentare i locali del Circolo e partecipare alle sue iniziative. Il Consiglio direttivo potrà diffidare coloro che non ottemperassero al divieto di frequentazione.

L'inosservanza della diffida comporterà la possibilità per il Consiglio Direttivo di denunciare l'intruso per violazione di domicilio.

I soci radiati potranno ricorrere contro il provvedimento chiedendo la convocazione del Collegio Arbitrale. Il Consiglio Direttivo dovrà ottemperare alle decisioni del Collegio Arbitrale.

PATRIMONIO SOCIALE E BILANCIO

Art. 11

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito dal patrimonio mobiliare ed immobiliare

Pizzafuoco

Peri Marelli

di proprieta' del Circolo.

I proventi sono costituiti:

- a) dalle quote di iscrizione;
- b) dai contributi associativi;
- c) dai contributi di Enti o privati;
- d) dagli interessi sulle dispinibilita' depositate presso Istituti di Credito;
- e) da elargizioni, donazioni e lasciti diversi;
- f) proventi derivanti da somministrazioni ai soci di alimenti e bevande;
- g) entrate derivanti da attivita' commerciali, produttive e di servizio marginali o da iniziative promozionali.

Pizzuglio

Peru' Monaco

Art. 12

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Esso si compone del rendiconto economico e dello stato patrimoniale.

Art. 13

Il residuo attivo del bilancio sara' utilizzato per l'attivita' sociale e per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo, per l'acquisto di nuovi impianti ed attrezzature. Una quota potra'

essere destinata ad ammortamento delle attrezzature esistenti.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del circolo a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni di promozione sociale o di organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura nazionale.

Pazzagli
Panzani Morelli

ORGANI SOCIALI

Art. 14

Sono organi sociali:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- e) il Collegio dei Sindaci Revisori se nominato dall'Assemblea.

Le cariche associative sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti all'incarico.

Elezioni

Art. 15

118



Le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali avranno luogo ogni tre anni e saranno tenute di norma a scrutinio segreto.

Possono partecipare alle elezioni soltanto i soci maggiorenni in possesso della tessera sociale ed in regola con il pagamento delle quote sociali. Ogni associato dispone di un solo voto.

Possono essere eletti alle cariche sociali i soci maggiorenni del Circolo che abbiano maturato almeno tre mesi di iscrizione.

Pazzaglia

Renzi Mosullo

E' consentita la nomina di un membro minorenni, da parte degli altri soci minorenni, che partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Assemblee

Art. 16

Le assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria è convocata con avviso esposto presso la sede del Circolo per almeno 20 giorni prima della data fissata.

L'assemblea straordinaria è convocata o con avviso esposto presso la sede del Circolo almeno 20 giorni prima della data fissata o con avviso scritto recapitato al domicilio di ogni socio almeno 5

giorni prima della data fissata.

Gli avvisi dovranno specificare il giorno, il luogo, l'ora dell'assemblea e l'ordine del giorno.

Art. 17

L'assemblea ordinaria viene convocata di regola una volta all'anno.

Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

*Pazzagli R.
P. Marelli*

Negli anni in cui occorre rinnovare le cariche sociali:

- elegge il Consiglio Direttivo e gli altri eventuali organi sociali.

Art. 18

L'assemblea straordinaria, che delibera sulle modifiche da apportare allo statuto o sullo scioglimento o sulla liquidazione del Circolo, è convocata su un ordine del giorno prefissato:

- tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- allorchè ne faccia richiesta motivata almeno 1/4 dei soci.

L'assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

È onere di chi richiede la convocazione provvedere agli avvisi previsti.

Art. 19

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci maggiorenni.

In seconda convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

La seconda convocazione dovrà avere luogo in giorno diverso dalla prima e potrà essere già indicata in sede di convocazione.

Art. 20

Per la validità dell'assemblea straordinaria chiamata a deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto, sullo scioglimento o sulla liquidazione del Circolo, è indispensabile la presenza, personale o a mezzo delega, di almeno il 50% dei soci e il voto favorevole dei 3/5 degli intervenuti.

La delega, ammessa solo per l'assemblea

*Pezzaglio Roma
Pezzaglio Morelli*

straordinaria, deve contenere l'indicazione di voto del delegante sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ogni socio puo' essere portatore di un numero massimo di cinque deleghe.

Art. 21

Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano, possono avvenire a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti.

Per le elezioni delle cariche sociali la votazione avverra' di norma a scrutinio segreto.

Alle votazioni partecipano tutti i sono presenti.

Art. 22

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Circolo; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su un libro verbali a cura del Segretario, che sottoscrive il verbale unitamente al Presidente, il verbale dovra' essere a disposizione dei soci. Per le elezioni degli organismi direttivi dovranno essere riportati il numero dei votanti, il numero delle schede valide, nulle e bianche.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 23

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5

*Pizzuti Per
Peri Marcello*

18 D



consiglieri eletti fra i soci che ne hanno diritto.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 24

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, e fissa la responsabilita' degli altri consiglieri in ordine all'attivita' svolta dal Circolo per il conseguimento dei propri fini sociali.

Art. 25

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta al mese e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne faccia richiesta un terzo dei consiglieri. Per la validita' delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo non sono pubbliche. Il Consiglio Direttivo può decidere, qualora ne ravvisi la necessita', di renderle pubbliche, in tutto od un parte.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, riportate a cura del Segretario, saranno trascritte sul libro dei verbali.

Tutti i soci che ne facciano richiesta hanno diritto di prendere visione dei verbali delle

*Pezzaghi Nea
Boni Marcello*

riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 26

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il consigliere che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive decade. Decade comunque il consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio Direttivo.

Il consigliere decaduto o dimissionario è sostituito, ove esista, dal socio risultato primo dei non eletti, diversamente il Consiglio potrà nominare un altro socio che rimarrà in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibererà l'eventuale ratifica. Ove decada la maggioranza del Consiglio si deve provvedere alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

*Pezzuolo
Per Marcello*

Art. 27

Il Consiglio Direttivo assume la direzione e l'amministrazione del Circolo ed è investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione della stessa che non siano espressamente riservati all'Assemblea.

A tal fine deve:

- redigere i programmi di attività sociale

previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;

- redigere i bilanci preventivo e consuntivo;

- compilare i progetti per l'impiego dei residuo del bilancio;

- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;

- formulare il regolamento interno;

- deliberare circa l'ammissione, la radiazione e l'espulsione dei soci;

- deliberare circa l'ammissione, la radiazione e l'espulsione dei soci;

- deliberare uno o più dei propri membri ad esaminare le domande di adesione.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio Direttivo può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi ovvero costituire, quanto indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate

Pizzaflo
Pezzi Marelli



necessario allega al bilancio una propria relazione.

908

L'incarico di revisore è incompatibile con la carica di consigliere.

I revisori dei conti partecipano di diritto alle adunanze dell'assemblea e del Consiglio Direttivo con facoltà di parola ma senza diritto di voto.

Il collegio dei Revisori è un organo non obbligatorio la cui istituzione è lasciata alla discrezionalità dell'assemblea dei soci.

Pezzi
Rozzi
Marelli

COLLEGIO ARBITRALE

Art. 30

Qualsiasi controversia relativa al presente statuto è devoluta esclusivamente alla cognizione di un Collegio Arbitrale composto di tre membri di cui uno nominato dal Presidente del Circolo, uno dalla parte in contenzioso ed il terzo dal Presidente dell'Endas Provinciale.

Il Collegio Arbitrale deciderà senza alcuna formalità con solo obbligo di sentire le parti.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 31

La decisione di scioglimento del Circolo deve essere presa con le modalità previste dall'art. 20. Ove non sia possibile raggiungere le

maggioranze ivi previste, nel corso di tre successive convocazioni assembleari ed in seguito ad un ulteriore avviso, adeguatamente pubblicizzato, gli intervenuti deliberano lo scioglimento.



La stessa assemblea, che ratifica lo scioglimento, decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi previsti dal presente statuto e, comunque, per opere di utilità sociale, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti preferibilmente tra i soci. È esclusa, in ogni caso, qualunque ripartizione tra i soci del patrimonio residuo.

REGISTRATO
Esatto L. 15.10.00
(Decreto di autotribuzione)
di cui L. ...
e L. ...
Per ...
Antonio ...

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 32

Per quanto non previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno decide l'Assemblea, a maggioranza dei soci partecipanti con diritto di voto, a norma del Codice Civile e delle leggi vigenti

Pazzagli N.

Posi Marella